

Le politiche di **inclusione**

Presentato il rapporto 2006
sui servizi della Provincia per
le persone con disabilità



do per "rendere normale la diversità".

Importanti anche gli interventi nel settore trasporti. Continua infatti l'opera sugli autobus urbani ed extraurbani per dotarli di pedane per il trasporto invalidi e di cartelli luminosi e segnalazioni acustiche sull'indicazione del numero della linea.

Al momento, sul parco urbano, il 73% degli autobus è ribassato, il 92% è dotato di cartelli lu-

di Andrea Sangermano

I disabili al centro dell'attenzione di Palazzo Malvezzi. È quanto emerge dal rapporto 2006 sulle iniziative a favore dei disabili messe in campo l'anno scorso dall'amministrazione provinciale, che ha investito circa 6,2 milioni di euro, 110.000 euro in più del 2005 e 270.000 euro in più rispetto all'anno ancora precedente. Resta comunque un impegno sempre insufficiente rispetto alla domanda che si è cercato di affrontare con continuità politica senza aver creato un assessorato ad hoc, mettendo insieme invece le competenze dei vari settori nel Gruppo di lavoro inter-assessorile.

Grande sforzo è stato fatto per l'abbattimento delle barriere architettoniche, per il quale Palazzo Malvezzi ha speso oltre 1,4 milioni di euro, in larga parte utilizzati per le scuole superiori. Nello specifico, sugli edifici scolastici la Provincia è intervenuta sugli istituti Galvani e Malpighi, sul Polo artistico (sia le due sedi attuali, sia la futura sede di via Vartheima), sul Montessori-Da Vinci di Porretta e sul Rambaldi-Valeriani di Imola. "Siamo a buon punto su tutti gli edifici scolastici - conferma l'assessore all'Edilizia scolastica e Patrimonio, **Giuseppina Tedde** - entro il 2008 raggiungeremo il 100% delle barriere architettoniche abbattute".

Anche perchè, prosegue l'assessore, la piena accessibilità "non è più rinviabile" e rappresenta un mo-

minosi e l'87% di annuncio fonico; solo il 32%, invece, possiede la pedana per invalidi. "Abbiamo posto la disabilità come punto di riferimento per le nostre politiche - sottolinea **Giacomo Venturi**, assessore ai Trasporti e vicepresidente della Provincia - dagli autobus all'Sfm", sul quale prosegue l'abbattimento delle barriere nelle stazioni. La parte più cospicua degli investimenti riguarda però l'ambito formativo, per il quale sono stati spesi nel 2006 oltre 2,4 milioni di euro. L'ufficio Diritto allo studio ha destinato a progetti di qualificazione scolastica 374.700 euro, a cui si sommano i quasi 460.000 euro per servizi individuali a favore di alunni in situazione di handicap e le spese di investimento pari a 285.500 euro, per l'acquisto di sussidi didattici e attrezzature fisse. In ogni caso, il livello di fondi disponibili è in calo rispetto al 2005 e in alcuni casi la diminuzione è vicina al 30%. Insieme alla scuola, è l'ambito lavorativo e professionale che richiede i maggiori sforzi; in questo settore, infatti, la Provincia nel 2006 ha investito oltre due milioni di euro. Sui 4.643 iscritti alle liste di collocamento mirato, l'anno scorso sono stati avviati al lavoro 1.135 disabili, di cui 540 donne; in 300 casi è seguita l'assun-



zione tramite convenzione. Attenzione ai disabili infine anche dal punto di vista dell'accessibilità turistica.

Gli assessorati Turismo e Agricoltura hanno infatti pubblicato una guida agli agriturismi che riporta tutte le informazioni utili sulle strutture (99 su 146) dotate di servizi per i disabili.

Spostamenti casa lavoro per lavoratori disabili

L'assessorato al Lavoro della Provincia di Bologna ha stanziato 150.000 euro per agevolare gli spostamenti casa-lavoro dei lavoratori disabili.

È stato pubblicato un bando per l'erogazione di contributi individuali di 2.000 euro per un totale di 75 interventi. Potranno accedervi i lavoratori disabili già inseriti al lavoro in aziende del territorio, attraverso il "collocamento obbligatorio" effettuato dal Servizio lavoro della Provincia, con contratti a tempo indeterminato, oppure a tempo determinato per almeno 12 mesi, o che saranno assunti entro il 4 giugno 2007, data di scadenza dell'avviso.

Le risorse provengono dal Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili e sono finalizzate ad agevolare gli spostamenti dei lavoratori che non possono conciliare i propri orari lavorativi con le modalità dei trasporti pubblici o che necessitano di modalità di trasporto personalizzate per raggiungere il luogo di lavoro. I contributi pertanto potranno essere utilizzati anche per la realizzazione di strumenti o iniziative individuali utili a raggiungere autonomia logistica negli spostamenti casa-lavoro: modifiche di autovetture, utilizzo car sharing, car pooling, servizi di accompagnamento, iscrizioni a scuola guida.

L'assessore **Paolo Rebaudengo** ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa poiché non è infrequente che il diritto al lavoro dei disabili resti sulla carta, se non è accompagnato da misure che consentano il trasporto da casa ai luoghi di lavoro, spesso serviti dal trasporto pubblico in modo poco idoneo alle persone con handicap.

Per accedere alle agevolazioni, gli interessati dovranno presentare la richiesta direttamente all'**Ufficio inserimento lavoratori disabili e utenze svantaggiate del Servizio politiche attive del lavoro e formazione della Provincia di Bologna** (via Finelli 9/a, Bologna, oppure) ai Centri per l'impiego della Provincia di Bologna.

Integrazione per studenti in situazione di handicap

Lo scorso aprile il Consiglio ha approvato all'unanimità le "linee di indirizzo per l'accordo di programma sull'integrazione scolastica e formativa degli studenti in situazione di handicap 2007-2012".

La Provincia, nel quadro delle nuove norme che prevedono l'innalzamento dell'obbligo di istruzione fino al primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, ritiene prioritaria l'integrazione scolastica e formativa degli studenti portatori di handicap.

Il numero di studenti in situazione di handicap presenti nelle scuole del territorio bolognese risulta, infatti, in significativo aumento: nell'anno scolastico 2005/2006 nelle scuole statali (di ogni ordine e grado) della nostra provincia, gli studenti certificati risultavano essere 2.273, pari cioè al 2,44% del totale (nel 2004/2005 era il 2,37%); di questi 122 erano iscritti alle scuole dell'infanzia, 883 alle scuole primarie, 744 alle secondarie di primo grado e 524 alle secondarie di secondo grado.

Nelle scuole paritarie risultavano iscritti 214 allievi certificati, di questi quasi il 60% nella scuola dell'infanzia. Di andamento contrario risulta essere invece il dato degli studenti portatori di handicap iscritti ai corsi attivati ai Centri di formazione professionale della provincia di Bologna. Nel 2005/2006 risultavano iscritti a percorsi di formazione professionale 61 studenti in situazione di handicap su un totale di 701 iscritti, pari all'8,7% del totale, mentre l'anno precedente gli iscritti certificati erano 74 su 645 del totale degli iscritti, pari all'11,5%. In generale si può dire che negli ultimi sette anni - dall'anno scolastico 1999/2000 al 2005/2006 - si è registrato un trend di crescita della percentuale di studenti in situazione di handicap in tutti gli ordini di scuole; in particolare, nel 2005/2006, l'incremento è maggiore nella scuola secondaria di secondo grado, seguita dalla scuola dell'infanzia, mentre nei corsi di formazione professionale tale percentuale si è progressivamente ridotta.

Alcuni bozzetti realizzati dagli studenti della scuola Aldrovandi-Rubbiani in occasione della "Giornata delle persone con disabilità"

